

**Abbonamenti** — Anno **L. 3** — Semestre **L. 2** — Trimestre **L. 1** — Estero U. P. **L. 6**.  
**Inserzioni** — In quarta pagina **Cent. 25** per linea o spazio corrispondente — In terza pagina, dopo la firma del Gerente, **Cent. 50** — Nel corpo del giornale **L. 1** — Ringraziamenti necrologici **L. 5** — Necrologie **L. 1** la linea.  
 Gli abbonamenti si ricevono alla Tipografia del Giornale — Chi risiede fuori d'Acqui può associarsi col mezzo delle cartoline-vaglia che costano cent. 10 in più. — Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso la Tipografia Dina.

**Pagamenti Anticipati.**

Si accettano corrispondenze purchè firmate — I manoscritti restano proprietà del giornale — Le lettere non affrancate si respingono.

Ogni numero cent. 5 — Arretrato 10.

# La Gazzetta d'Acqui

(GIORNALE SETTIMANALE)

**Monitore della Città e del Circondario**

(Conto Corrente colla Posta)

**ORARIO DELLA FERROVIA**

**PARTENZE** per Alessandria 5,5 - 8,8 - 14,50 - 19,45 — per Savona 7,58 - 12,43 - 17,22 — per Asti 6,51 - 9 - 12,39 - 16 - 19,47 (diretto) — p. Genova 6,5 - 8,22 (diretto) - 14,44 - 19,41.  
**ARRIVI** da Alessandria 7,47 - 12,32 - 17,11 - 22,28 — da Savona 7,58 - 14,40 - 19,29 — da Asti 8,18 (diretto) - 12,39 - 18,7 (accel.) - 19,24 - 22,8 — da Genova 6,41 - 12,19 - 15,55 (diretto) - 19,41.

L'UFFICIO POSTALE sta aperto dalle 8 alle 19 per la distribuzione delle lettere raccomandate e pacchi postali, e dalle 9 alle 16 per i vaglia e risparmi.

L'UFFICIO TELEGRAFICO dalle 7 alle 21 — L'ESATTORIA dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 giorni feriali, e dalle 9 alle 12 giorni festivi.

La BANCA POPOLARE dalle ore 9 alle 11 1/2 e dalle 12 1/2 alle 15, giorni feriali.

L'ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE nei giorni feriali dalle 9 alle 16 e dalle 9 alle 12 giorni festivi.

CONSERVATORIA DELLE IPOTECHE dalle 9 alle 16, giorni feriali e dalle 9 alle 12 giorni festivi.

L'UFFICIO DEL REGISTRO dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17 giorni feriali. Nei giorni festivi dalle 9 alle 12.

**CONSIGLIO COMUNALE**

Seduta 20 Maggio 1899.

Presidenza Senatore SARACCO, Sindaco.

Presenti: *Baccalario* — *Baralis* — *Barratta* — *Beccaro* — *Bistolfi-Carozzi* — *Bonziglia* — *Chiabrera* — *Cornaglia* — *Garbarino* — *Guglieri* — *Ivaldi* — *Levi* — *Marenco* — *Moraglio* — *Ottolenghi Dottore* — *Pastorino* — *Scovazzi* — *Sgorlo* — *Traversa*.

Scati scusa l'assenza.

Il Sindaco dichiara aperta la tornata di primavera. Presenta il conto e dice che il suo risultato è poco confortevole se si ha riguardo a quello degli anni precedenti. Che però il poco avanzo servirà a soddisfare i residui debiti incontrati pel Foro Boario e località adiacenti, nonché per l'ampliamento dell'edificio scolastico femminile, pel che si dovette spendere qualche cosa di più del preventivato.

**Fognatura** — Presenta quindi il progetto dettagliato per la sistemazione del fognone e condotta dell'acqua bollente al lavatoio pubblico. — Dice che il lavoro, il cui preventivo ascende a lire 52,000, venne eseguito con lodevole diligenza, che però l'esecuzione dell'opera non si potrà avere nè tra un anno, nè tra due perchè prima di por mano a tale lavoro bisognerà stabilire con precisione le norme per l'immissione delle materie di rifiuto, e ciò tanto nei riguardi dei nuovi fabbricati quanto di quelli vecchi. Il tutto si sottoporrà all'esame ed alle deliberazioni del Consiglio. Intanto il progetto verrà depositato in segreteria. Prega i Consiglieri ad esaminarlo attentamente perchè possano, a tempo opportuno, pronunziarsi con cognizione di causa.

Dà quindi comunicazione delle deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta. La prima riguarda lo svincolo della cauzione dell'Esattore, e la seconda la nomina dei rappresentanti consorziali, chiamati a costituire la commissione delle Imposte.

In seguito si procede al sorteggio dei Consiglieri di cui abbiamo già dato l'elenco nel numero scorso.

**SAVONA-SASSELLO-ACQUI**Riportiamo dal *Letimbro* di Savona:

Domenica sotto la presidenza del March. Assereto si riuniva nella Camera di Commercio di Savona il Comitato Savona-Sassello-Acqui, per deliberare sulla scelta del tracciato per gli studi a seguirsi del 2. tronco oltre Sassello, essendosi ultimata e presentata dallo stesso Ing. Bornardi autore del progetto primitivo lungo l'Erro, anche lo studio di massima di due varianti dallo stesso eseguito a cura e spese di un Comitato dei paesi e centri vicini ad Acqui, Ponzone e Grogna, d'intesa col Comitato locale.

È a premettersi che lo studio di dette varianti fu precedentemente, assieme col progetto primitivo, sottoposto all'esame dell'Ill.mo Comm. Ing. Marsaglia, che dietro le istanze del Comitato pe' buoni uffici interposti dal Presidente March. Assereto, si occupò volenteroso della pratica ed emise, in un'elaborata relazione di cui si diede lettura in adunanza, il suo competente parere.

Numeroso fu in questa adunanza l'intervento dei membri del Comitato, nè mancò la rappresentanza del Sindaco avendo presenziato in sua vece e nome l'assessore Avv. G. Astengo.

Lunga ed animata fu la discussione sostenuta principalmente dal Presidente, dal Comm. Bigliati, dal sig. Angelo Carroggio, membro del Comitato e della Commissione tecnica, nominata in seduta precedente nelle persone dei Sig.ri Ing. Campora, Ing. Tissoni, Comm. Bigliati, e del sullodato Angelo Carroggio per riferire sull'importante questione, e dall'avv. cav. Arnaldo Gatti. La conclusione fu quella proposta dalla Commissione d'attenersi cioè allo stato delle cose, al progetto primitivo lungo l'Erro per Cartosio ad Acqui; con quelle modificazioni e possibili migliorie che seguendo i suggerimenti del Comm. Marsaglia, sarebbero attuabili.

Siccome però si ritenne come punto importantissimo non doversi pretermettere la maggiore brevità del percorso, che se non s'era ottenuta collo studio fatto delle varianti in misura abbastanza conveniente e sensibile, emerse però dalla discussione potersi forse probabilmente ottenere con un ulteriore e più accurato

studio; a meglio imprimere ed assicurare alla linea a costruirsi quel carattere di comunicazione diretta ed internazionale pel Sempione e Gottardo che fu l'idea prima ed il concetto del Comitato locale; in vista anche dei miglioramenti, che sotto il rapporto dell'abbreviamento si vanno studiando su altre linee, e tenendo conto di quanto in proposito eloquentemente espose l'avv. Gatti membro e rappresentante del Comitato dei Comuni d'Acqui, Ponzone, e Grogna, si convenne esser cosa opportunissima, tener viva l'iniziativa del Comitato medesimo, sorto per merito del sullodato Avv. Gatti; ed accettando le sue profferte di iniziare un nuovo studio per una comunicazione la più diretta possibile per Alessandria oltre Sassello senza pregiudizio dell'importantissimo centro d'Acqui ed altri più importanti Comuni, si deliberò un sussidio di lire 1000, previo un voto di plauso al Comitato da Lui rappresentato, e di ringraziamento onde promuovere il suddetto studio.

Pare abbia inteso il Comitato in questo modo provvedere all'esecuzione dello studio del 2. tronco nel senso che secondo i dati risultantigli, allo stato attuale delle cose, si presentò come più conveniente, ed avvisare insieme a quei possibili eventuali miglioramenti, in confronto del primitivo progetto, che potrebbero anche determinare una scelta diversa e più conveniente, i quali miglioramenti potranno così senza perdita di tempo, essere concretati anche essi senza grave sacrificio, in uno studio sufficientemente dettagliato, ed in tempo sottoporsi all'alto Consiglio dei Lavori Pubblici per quel giudizio che sarà del caso nel meglio inteso interesse generale.

Il Comitato deliberò ancora un voto di ringraziamento al Marsaglia per l'opera sua prestata con tanta competenza e tanto disinteresse e fu concretato un ordine del giorno conforme alle idee espresse, che fu approvato all'unanimità.

**CONSIGLIO PROVINCIALE**

Adunanza 22 Maggio.

Sono presenti 45 Consiglieri.

Prima di procedere alla discussione, il comm. Garbiglia Vice Presidente dice che è la prima volta che il Consiglio

Provinciale si riunisce, dopo che il Senatore Saracco, per la grandezza dei pensieri, pel sentire generoso, per l'antico amore alla libertà ed alla monarchia, fu chiamato ad uno degli alti poteri dello Stato, il Consiglio non può riprendere i suoi lavori senza prima esternargli il suo plauso, la sua viva ammirazione da gran tempo nell'animo di tutti, verso chi da 50 anni per volere unanime degli elettori siede nel Consiglio Provinciale e da 25 anni ne è il Presidente.

Termina augurando possa il Consiglio averlo a Presidente per molti e molti anni ancora ad onore e per il bene di questa Provincia.

Dopo di che il Presidente della Deputazione comm. Maioli presenta, a nome del Consiglio, al suo Presidente Senatore Saracco uno splendido calamaio con campanello d'argento, artistico lavoro di cesello dell'argentiere Fumagazzi di Torino.

Il Prefetto Serafini, in nome del Governo, si associa alle parole del comm. Garbiglia.

Si dà poi lettura di vari telegrammi di distinte notabilità fra cui uno del Presidente del Consiglio on. Pelloux che si congratula col festeggiato.

L'on. Saracco si alza evidentemente commosso e così risponde:

« Se anche le condizioni della mia salute che in questo momento non sono buone, mi avessero consentito e mi consentissero di rispondere degnamente a questa manifestazione di stima e d'affetto che viene da voi, dal governo e dalla città di Alessandria, in verità signori non potrei farlo così degnamente come vorrei e dovrei.

« La commozione, prosegue, non mi permette di manifestare i miei sentimenti.

« Ringrazio per il regalo prezioso così in sé come perchè viene dal Consiglio, e se di una cosa debbo dolermi, aggiunge, si è di non avere più alcuno che porti il mio nome a cui potere consegnare questo dono doppiamente caro perchè farà fede a quelli che verranno poi, non solo dell'onore che mi avete fatto, ma della bontà dell'animo vostro ».

Accenna alla sua nomina a presidente del Senato, onore che non fu da lui ricercato e del quale sarebbe lietissimo se potesse influire e spargere un po'